

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Sarti riconfermato segretario Uilm, da Legnano rilancia: “Il futuro si governa, il lavoro si difende”

Gea Somazzi · Thursday, February 26th, 2026

Non è una semplice conferma formale. È un mandato politico preciso a tutela del mondo del lavoro. **Vittorio Sarti è stato rieletto segretario generale della UILM Milano–Monza Brianza e la sua riconferma è stata valorizzata al 3° Congresso**, ospitato nella cornice storica di Villa Jucker a Legnano. Un evento tenutosi giovedì 26 febbraio alla presenza del sindaco Lorenzo Radice e di tutte le rappresentanze sindacali locali e nazionali Uilm. **Una riconferma che arriva al termine di quattro anni segnati da inflazione, transizioni industriali e rivoluzione digitale.** Gli obiettivi sono chiari e già tracciati nella relazione congressuale: difesa del potere d'acquisto, rafforzamento della contrattazione nazionale e di secondo livello, governo dell'intelligenza artificiale, sicurezza sul lavoro e rilancio di una vera politica industriale per il territorio. «L'algoritmo non può decidere da solo: serve contrattazione, trasparenza e controllo umano», ha scandito Sarti nel suo intervento iniziale, indicando nella gestione dell'innovazione tecnologica uno dei terreni decisivi del prossimo mandato. **Per il segretario generale, l'IA non è un nemico ma nemmeno un dogma:** «La tecnologia deve essere al servizio della persona per migliorare sicurezza e qualità della vita» .

Al centro del suo intervento, però, resta il salario. Sarti rivendica «con orgoglio» i risultati degli ultimi rinnovi contrattuali, che hanno portato incrementi complessivi di 310 euro nel triennio 2021-2024 e 205 euro nel 2025-2028, insieme alla clausola di salvaguardia contro l'inflazione . In un territorio dove il costo della vita è tra i più alti d'Italia, la difesa del potere d'acquisto non è uno slogan ma una necessità concreta. **Il sindacalista ha poi rilanciato il valore del CCNL metalmeccanici, definendolo «il presidio che garantisce diritti e salari uguali** per tutti, soprattutto dove la contrattazione aziendale non arriva. Il contratto nazionale è il nostro argine contro il dumping e contro chi vuole mettere i lavoratori in competizione al ribasso». Per il segretario generale UILM Milano–Monza Brianza, «non possiamo accettare che la concorrenza tra imprese si trasformi in concorrenza tra lavoratori» e proprio per questo «il contratto nazionale impedisce che le crisi vengano pagate sempre dagli stessi, tutelando potere d'acquisto e dignità del lavoro». Tra gli obiettivi c'è quello di **rafforzare la contrattazione di secondo livello**, oggi accessibile a circa il 30% dei lavoratori, e a consolidare i risultati ottenuti nell'artigianato, dove è stato raggiunto «uno storico risultato» con il superamento del limite del comparto e il pagamento dei primi tre giorni di malattia. E qui **Sarti ha ricordato infatti che il lavoro «deve restare il perno dello sviluppo industriale: senza qualità dell'occupazione non c'è crescita solida».**

La sicurezza resta un altro pilastro del mandato. «Continuiamo con tenacia la campagna “Zero Morti sul Lavoro”», ha ribadito Sarti, chiedendo controlli più severi lungo tutte le catene di appalto

. E insieme alla sicurezza, la difesa della sanità pubblica e del welfare territoriale, in un'area dove le disuguaglianze sociali si intrecciano con la trasformazione produttiva: **«Se l'innovazione aumenta la produttività – afferma Sarti -, quella ricchezza deve essere redistribuita»**. Ed è proprio qui che sta il punto politico della transizione digitale: l'intelligenza artificiale e l'automazione non possono tradursi soltanto in margini più alti per le imprese, ma devono generare benefici concreti per chi lavora. «Non accettiamo che la tecnologia serva solo a comprimere costi e organici – ha sottolineato Sarti -. Per la UILM, l'aumento di produttività prodotto dall'innovazione deve trasformarsi in più salario, più tempo di vita e migliore qualità del lavoro, dentro un perimetro chiaro di contrattazione e tutele».

UILM Legnano, Tripodi dal 3° Congresso: “Innovazione come crescita condivisa, senza lasciare indietro nessuno”

This entry was posted on Thursday, February 26th, 2026 at 7:43 pm and is filed under [Economia](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.